



... cosa sono?

Un'eccessiva esposizione al sole causa eritemi solari. Le conseguenze sono bruciori, rossori dolorosi, gonfiori e formazione di vesciche. Il tessuto sottostante si sbianca alla digitopressione. Forti ustioni causano problemi circolatori, febbre e malessere (insolazione).

... perché è così?

La pelle si abitua al sole diventando più spessa e conservando il pigmento detto melanina che fa abbronzare. Una lenta e regolare abbronzatura mantiene più a lungo. Responsabili per l'abbronzatura e gli eritemi sono i raggi a onde corte. Si distinguono i raggi UV-A a onde un po' più lunghe, che fanno abbronzare ma causano anche allergie solari, l'invecchiamento della

pelle e aumentano il rischio del carcinoma della pelle, e i raggi UV-B che causano bruciate e danni all'epidermide.

... dove succede?

L'effetto dei raggi solari è molto forte sulla neve, alla spiaggia e nell'acqua, le aree chiare rinforzano la riflessione solare. Inoltre in altitudini elevate e in zone meridionali si è esposti a una radiazione solare più intensa.

... come succede?

Le cause principali sono:

- Esposizioni al sole di lunga durata.
- Si sottovaluta la radiazione solare durante giornate nuvolose.
- L'uso di creme solari a protezione troppo bassa.

... quali sono le conseguenze?

Una bruciatura solare non è un fastidio passeggero senza conseguenze, come si pensava una volta. Non è l'inizio di una veloce e bella abbronzatura. Apparentemente la pelle guarisce, ma i veri danni restano nella profondità dell'epidermide. A lungo andare le bruciate e la ripetuta esposizione ai raggi solari comportano un invecchiamento precoce della pelle e aumentano il rischio del carcinoma della pelle.

... come impedirlo?

- Evitare lunghe esposizioni al sole. „Abbronzarsi“ all'ombra e non durante le ore di mezzogiorno.
- La durata dell'esposizione al sole deve adattarsi al tipo di pelle e alla regione. Usare sempre creme solari ad alta protezione.
- Non esporre al sole bébé e bambini piccoli senza indumenti (maglietta e berretto).
- L'uso di determinati farmaci non permette l'esposizione al sole.

... come calmare i dolori?

- Raffreddare le parti lese con VESTASOL idrogel.
- Bere abbondantemente. Dopo qualsiasi ustione il corpo necessita molto liquido.
- Non esporsi al sole fino ad avvenuta guarigione.

... quando rivolgersi al medico?

- In caso di gravi ustioni (vesciche, dolori).
- Se oltre ai tipici sintomi si avvertono disturbi come mal di testa, giramenti di testa, vomito, brividi di febbre. Possono essere indicatori di un'insolazione.
- Se gli ustionati sono neonati o bambini piccoli.



- VESTASOL raffredda e fisiologicamente conserva il fresco.
- VESTASOL è acqua raffreddante in forma solida con effetto a lunga durata sulla pelle ferita.
- VESTASOL è acqua raffreddante in forma portatile e dunque disponibile ovunque.
- VESTASOL è un prodotto naturale che placa il dolore.
- VESTASOL è di uso facile, non attacca sulla ferita e si rimuove senza dolore.
- VESTASOL si usa per i primi soccorsi in caso di ustioni e bruciate di ogni tipo.
- VESTASOL offre alla pelle lesa l'umidità della quale necessita urgentemente.

VESTASOL raffredda e dà sollievo anche in caso di punture di insetti e orticarie dovute al contatto con meduse.



Primi soccorsi
in caso di ustioni.



INGRAFIK | M. INFANGER | STANSSTAD



I prodotti VESTA

VESTA è un idrogel speciale per i primi soccorsi in caso di ustioni causate da fuoco, calore, vapore, sostanze chimiche, elettricità, gas ed eccessiva esposizione ai raggi solari. A secondo la gravità della ferita VESTA viene usata in differenti modi.

Per ustioni leggere

VESTAGEL: L'idrogel sterile in forma di stick. Adatto a portarselo sul posto di lavoro, per esempio cucine o industrie.



Serve come benda

VESTASAN:

Una benda sterile inbevuta di idrogel. La gommapiuma serve da portatore.

VESTASAN è disponibile in diverse grandezze ed è il prodotto ideale per casa.



Il vostro rivenditore VESTA:

Quando il sole
lascia le sue tracce!

